

RAPPORTO AUDIT INTERNO

Data audizione	31 maggio 2024
CdS (Classe)	LM-87 Politiche e programmazione dei Servizi alla persona
Dipartimento	Dipartimento di Giurisprudenza
Gruppo auditor	PROF. MONCHARMONT – Coordinatore del Nucleo di Valutazione PROF.SSA TRAPE' – Componente Nucleo di Valutazione DOTT. DI BENEDETTO - Componente Nucleo di Valutazione DOTT.SSA EMMA – Componente Nucleo di Valutazione SIG.RA BELLARDINELLI – Componente Nucleo di Valutazione PROF.SSA FIDANZA – Presidente del PQA SIG. SENIGAGLIESI – Componente PQA
Rappresentanti CdS	PROF. RIVETTI – Presidente consiglio di corso unificato PROF.SSA DI SPILIMBERGO – Gruppo AQ PROF. CINGOLANI – Gruppo AQ PROF.SSA MONTECCHIARI – Gruppo AQ PROF.SSA RAITERI – Presidente CPDS SIG.RA MAZZIERI – Rappresentante studenti
Documentazione consultata	• Documento di autovalutazione • Scheda SUA-CdS 2024 • Scheda di monitoraggio annuale • Riesame ciclico 2023 • Relazione CPDS

Il Coordinatore del Nucleo dà il benvenuto al Prof. Giuseppe Rivetti, Presidente del corso di Politiche e programmazione dei Servizi alla persona e a tutti gli intervenuti, ringraziando della qualificata presenza e chiarendo che l'audit, oltre a rappresentare l'occasione di "contatto" del Nucleo con l'Ateneo, ha la finalità di accompagnare i CdS a sviluppare sempre maggiore consapevolezza del processo di assicurazione della qualità, nell'ottica del miglioramento continuo, avendo il vantaggio di fornire una visione "esterna". Questi incontri vogliono essere utili al fine di affinare il sistema di AQ a livello di CdS in un'ottica costruttiva e di miglioramento continuo.

Il Coordinatore dopo aver chiarito le finalità dell'audizione, anticipa che il Nucleo produrrà un rapporto di audit che verrà inviato alla Presidente del CdS e che lo stesso potrà rappresentare un utile riscontro per avviare delle azioni migliorative.

L'audizione si svolgerà prendendo come riferimento i punti di attenzione previsti dal sistema AVA3 nell'ambito D.CDS, soffermandosi laddove l'analisi documentale condotta preventivamente e la sintetica autovalutazione prodotta dal corso di studi presentano, ad avviso del Nucleo, esigenze di approfondimento ovvero di ulteriori chiarimenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Cds

Il corso di laurea è stato istituito nel 2008 e mira a formare *"un professionista altamente qualificato, in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità etico-professionale, sia alle dipendenze che nell'attività libero-professionale, in ordine alla progettazione, all'organizzazione, alla gestione, alla comunicazione e alla valutazione dei sistemi integrati di servizi sociali e di singole attività nei molteplici ambiti del welfare, istituzionale e non profit, e anche a livello di Pubblica Amministrazione"*.

I quadri della scheda SUA (A4a, b) relativi alla progettazione del Cds sono correttamente compilati. Il progetto formativo è descritto chiaramente in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici.

Le consultazioni con gli stakeholders risultano periodiche, sebbene solo dal 2021 (quadri A1.a e A1.b).

In merito al Comitato di Indirizzo si evince che la sua composizione è la medesima del corso di laurea triennale e dai verbali allegati non si evince che le consultazioni siano effettuate separatamente.

Sul punto il Prof. Rivetti, pur condividendo appieno il principio della separazione e distinzione dei corsi, chiarisce che gli stessi presentano molti elementi in comune, e nella prospettiva dello studente triennale vi è

il proseguimento degli studi. Gli stakeholder – spiega – non possono essere differenti trattandosi entrambi di due percorsi professionalizzanti sebbene con livelli di formazione diversa. Tale composizione del CIP consente anche una consultazione più sistematica.

Il Nucleo raccomanda tuttavia di verbalizzare le riunioni separatamente trattando in modo distinto i due corsi di studio.

Il profilo professionale previsto (Assistente sociale specialista, previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione) è descritto in maniera chiara e appare coerente con gli obiettivi formativi del corso. Le competenze sono chiare.

Al momento le schede di insegnamento per l'anno 2024-2025 non sono state ancora pubblicate, in ogni caso nella scheda di autovalutazione si fa cenno ad un controllo dei Syllabi da parte di una Commissione che ha "ampliato" i suoi compiti, sottoponendo a controllo anche le schede di insegnamento compilate dai docenti a contratto.

Si raccomanda tuttavia di prestare attenzione alla corretta esposizione di tali programmi sui canali preposti in tempo utile da assicurare le informazioni aggiornate per gli studenti.

Nella scheda di autovalutazione si parla della possibilità di adeguare i *contenuti* degli insegnamenti alla "tipologia" degli studenti. Nello specifico, viene chiarito dal Corso che tale possibilità si esplica nella personalizzazione e ricerca di soluzioni alternative alla partecipazione degli studenti lavoratori, sebbene limitatamente ai soli laboratori. In questi casi il docente provvede a calibrare un percorso analogo al laboratorio che permette di poter superare il relativo insegnamento anche se non si ha avuto la possibilità di frequentare. La tipologia di studenti del percorso di laurea viene identificata nella maggior parte dei casi in studentesse già assistenti sociali di tipo B e spesso mamme.

Non volendo procedere a modifiche ordinamentali, il Cds ha scelto di adeguare l'offerta attraverso laboratori. Questa tipologia di attività didattica – spiega il CdS – permette di affrontare tematiche di stretta attualità in "tempo reale" e possono essere aggiornati con maggior rapidità senza necessariamente ricorrere alla modifica ordinamentale. Il Nucleo raccomanda di attenzionare comunque la coerenza degli obiettivi formativi dei laboratori con i quadri RAD.

Nella scheda di autovalutazione si afferma che la comunicazione relativa al corso viene effettuata in sinergia all'Ordine regionale degli assistenti Sociali.

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studi (CdS) D.CDS.3

Nella scheda di autovalutazione il Cds segnala il positivo aumento degli indicatori relativi alla *fedeltà* e *all'attrattività* del Cds, sebbene evidenzia una diminuzione dei flussi in entrata, che sta monitorando. Il Cds attribuisce la causa alla modalità di erogazione esclusivamente in presenza, senza il supporto di servizi aggiuntivi on-line.

Infatti, la mancata erogazione di tali servizi è frutto di una scelta del corso, in quanto non ritenuti idonei a formare il tipo di figura professionale che il corso intende formare.

Nella scheda di autovalutazione si afferma inoltre che il Cds, tramite una commissione, verifica la sostenibilità e l'aggiornamento dei percorsi didattici, i programmi di insegnamento, l'equa ripartizione degli insegnamenti in semestri...".

Come emerge dalla scheda SUA Cds, l'orientamento in *ingresso* viene gestito a livello di Ateneo, sporadiche ed occasionali sono le iniziative adottate al Corso nei momenti di contatto con le scuole superiori di secondo grado; tali iniziative non sempre sono formalizzate.

L'orientamento in *itinere* prevede diverse attività rivolte anche a studenti con disabilità, tutte gestite a livello di Ateneo.

Similmente anche l'orientamento in *uscita* è gestito a livello di Ateneo.

Gli indicatori delle carriere segnalano alcuni dati preoccupanti (iC01; iC02; iC02BIS); dal riesame ciclico/scheda di autovalutazione si evidenziano dati discordanti relativamente agli abbandoni, molto più alti nella SMA rispetto ai dati MIA. Il corso riferisce in merito a quest'ultimo punto che le cause dello scostamento non sono ben comprese, e non ritiene che al momento il tema degli abbandoni sia una criticità da tenere sotto controllo.

Il Nucleo raccomanda di analizzare le motivazioni dello scollamento dei dati e di adottare le opportune azioni, se necessarie.

Particolarmente critici sono gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, situazione già segnalata nella precedente audizione del 2021, in cui il Nucleo aveva raccomandato di intraprendere azioni migliorative.

Dall'audizione emerge che il tema dell'internazionalizzazione non sembra rappresentare una priorità per gli studenti e lo stesso Corso, proprio per la sua specificità.

Il Nucleo ribadisce la sua precedente raccomandazione evidenziando che in tale contesto rientrano non solo le mobilità outcoming, ma anche quelle incoming. A tal proposito il Corso ha esperienze con docenti internazionali, ma esclusivamente per attività seminariali non curriculari.

Il Cds, nel riesame ciclico (pp. 21-22) afferma di garantire la flessibilità del percorso attraverso una vasta offerta di laboratori, seminari, ecc. e mediante il tirocinio che dà l'occasione di approfondire tematiche specifiche.

Rispetto al tirocinio, nell'ultimo riesame ciclico era prevista un'azione di miglioramento (istituzione di uno Sportello nell'ambito dell'Area servizi agli studenti dedicato a tirocini di questo Cds)

Dall'audizione sembra non emergere la realizzazione di tale misura in quanto il Corso si appoggia all'ufficio centrale di Ateneo. Emerge tuttavia una difficoltà da parte degli studenti ad allocarsi presso le strutture ospitanti. Per risolvere tale criticità, il Corso propone di fare incontri specifici con gli studenti all'inizio del primo semestre per agevolare chi non riesce ad individuare autonomamente un soggetto ospitante presso il quale svolgere il tirocinio.

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel Cds

Nella scheda di autovalutazione il Cds dichiara di effettuare un monitoraggio della produttività scientifica dei docenti contratto ai quali spesso si affidano insegnamenti fondamentali.

Nella scheda SUA quadro B5, eventuali altre iniziative, si parla della partecipazione dei docenti al TLL di Ateneo ma non esiste ancora un monitoraggio sistematico sulla frequenza dei docenti, né da parte dell'Ateneo né del dipartimento.

Si afferma che l'Ufficio Didattica del Cds assiste gli studenti nell'intero arco della loro carriera. Tale servizio di tutorato viene garantito altresì dai docenti grazie al fatto che il numero di studenti è sostenibile e il rapporto docenti/studenti permette questo tipo di interazioni in ogni momento.

La condizione lavorativa dei laureati triennale (registrata dall'indicatore iC07 aggiornato al 2022) è estremamente soddisfacente: 100% ha trovato occupazione lavorativa entro 3 anni dal conseguimento del titolo, facendo registrare al CdS una performance superiore a quella dell'Area Geografica (83%). Dai dati Almalaurea aggiornati al 2023 si evince che il 75% dei laureati utilizza le competenze acquisite nel percorso formativo in misura elevata.

Per una migliore organizzazione il corso inoltre riferisce che l'Ateneo sta provvedendo al riordino e riorganizzazione dell'Ufficio Segreteria Didattica che attualmente vede una sola unità condivisa con altri corsi di laurea.

Inoltre il corso riferisce che sono in programma lavori di qualificazione della sede centrale del Dipartimento di Giurisprudenza che potranno migliorare ambiti ritenuti critici, come alcune aule segnalate dagli studenti rumorose o con limitata areazione.

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del Cds

Le criticità del corso e le eventuali azioni di miglioramento vengono discusse in sede di consiglio di corso di studi e i questionari relativi la valutazione della didattica vengono discussi in modo disaggregato solo se presentano reali criticità.

La scheda di monitoraggio risulta ampiamente commentata.

Nelle aree di miglioramento “si propone di concentrare l’attenzione sulla fase di progettazione delle azioni correttive e sul monitoraggio in itinere delle iniziative avviate, focalizzandosi sulla costruzione e innovazione di procedure”.

Adeguate il lavoro della CPDS che tiene traccia anche dei suggerimenti e delle raccomandazioni contenute nelle precedenti relazioni.

Conclusione

L’esame documentale e l’audizione dei rappresentanti del Cds hanno consentito al Nucleo di apprezzare l’impegno del corso di studio e la volontà di mantenere l’offerta formativa aggiornata ed efficace in base alla domanda di formazione e al contesto territoriale di riferimento in rapida evoluzione, anche grazie all’ampio utilizzo di laboratori tematici. Dall’audizione è emerso l’impegno dei docenti nell’erogazione di una didattica di qualità.

Il corso si dimostra in grado di individuare, anche attraverso il lavoro svolto dal gruppo AQ e dalla Cpds, i suoi punti di forza e le sue aree di miglioramento. La CPDS lavora in maniera attenta sollecitando e segnalando tematiche oggetto poi di discussione nel Consiglio di corso.

A tal proposito il Nucleo di Valutazione suggerisce di continuare nel monitoraggio attento dell’andamento delle iscrizioni e del percorso di carriera degli studenti e di usare tutti gli strumenti possibili per un adeguato orientamento in ingresso al corso di studio.